



Regolamento Assemblea di Istituto

Premesso che:

L'assemblea studentesca costituisce un'occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile dei nostri alunni. Il diritto degli studenti a riunirsi in assemblea è disciplinato dal Dlgs 297/94:

“Art. 13. Assemblee studentesche 1. Le assemblee studentesche nella scuola secondaria superiore costituiscono occasione di partecipazione democratica per l'approfondimento dei problemi della scuola e della società in funzione della formazione culturale e civile degli studenti. 2. Le assemblee studentesche possono essere di classe o di istituto. 3. In relazione al numero degli alunni ed alla disponibilità dei locali l'assemblea di istituto può articolarsi in assemblea di classi parallele. 4. I rappresentanti degli studenti nei consigli di classe possono esprimere un comitato studentesco di istituto. 5. Il comitato studentesco può esprimere pareri o formulare proposte direttamente al consiglio di istituto. 6. È consentito lo svolgimento di una assemblea di istituto ed una di classe al mese nel limite, la prima, delle ore di lezione di una giornata e, la seconda, di due ore. L'assemblea di classe non può essere tenuta sempre lo stesso giorno della settimana durante l'anno scolastico. Altra assemblea mensile può svolgersi fuori dell'orario delle lezioni, subordinatamente alla disponibilità dei locali. Alle assemblee di istituto svolte durante l'orario delle lezioni, ed in numero non superiore a quattro, può essere richiesta la partecipazione di esperti di problemi sociali, culturali, artistici e scientifici, indicati dagli studenti unitamente agli argomenti da inserire nell'ordine del giorno. Detta partecipazione deve essere autorizzata dal consiglio d'istituto. 7. A richiesta degli studenti, le ore destinate alle assemblee possono essere utilizzate per lo svolgimento di attività di ricerca, di seminario e per lavori di gruppo. 8. Non possono aver luogo assemblee nel mese conclusivo delle lezioni. All'assemblea di classe o di istituto possono assistere, oltre al preside od un suo delegato, i docenti che lo desiderino.

Art. 14. Funzionamento delle assemblee studentesche 1. L'assemblea di istituto deve darsi un regolamento per il proprio funzionamento che viene inviato in visione al consiglio di istituto. 2. L'assemblea di istituto è convocata su richiesta della maggioranza del comitato studentesco di istituto o su richiesta del 10% degli studenti. 3. La data di convocazione e l'ordine del giorno dell'assemblea devono essere preventivamente presentati al preside. 4. Il comitato studentesco, ove costituito, ovvero il presidente eletto dall'assemblea, garantisce l'esercizio democratico dei diritti dei partecipanti. 5. Il preside ha potere di intervento nel caso di violazione del regolamento o in caso di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea”.

Visto il Regolamento studentesco;

il CdI delibera all'unanimità il seguente Regolamento per lo svolgimento delle assemblee di Istituto in orario scolastico”.

Regolamento IIS Costanzo

L'assemblea di Istituto è un momento di sospensione dell'attività didattica, pertanto l'onere della vigilanza spetta alla Dirigenza Scolastica (staff, collaboratori e referenti di plesso) e ai collaboratori scolastici.

Ai sensi dell'art. 43 del D.P.R. 416, all'assemblea di istituto possono assistere il preside, o un suo delegato, e gli insegnanti che lo desiderino.

Si invitano gli studenti a dar prova di maturità e di rispetto delle regole, coinvolgendo tutti i compagni in modo inclusivo e collaborando con il Comitato di vigilanza (di cui fanno parte anche gli alunni dei vari plessi individuati dal Comitato Studentesco) per un corretto e regolare andamento dell'assemblea.

Chiunque (alunno, docente o personale ATA) si accorga di una situazione non regolare è tenuto a segnalargliela alla Dirigenza scolastica.

Il preside ha potere di intervento nei casi di violazione del regolamento o di constatata impossibilità di ordinato svolgimento dell'assemblea (art. 44 ultimo comma D.P.R. 416).

Pertanto, qualora il dirigente scolastico reputi necessario sospendere l'assemblea studentesca, i docenti devono essere pronti a riprendere tempestivamente l'attività didattica.

Durata dell'Assemblea.

L'assemblea di Istituto coprirà l'intera giornata di lezione, tranne tre ore di attività didattica, che saranno svolte nella fascia oraria 8,15-11,15 oppure 11,15-14,15.

Fino al termine dell'emergenza sanitaria, in ogni plesso dove l'assemblea non si svolga nelle classi l'assemblea si svolgerà al 50% in presenza, con entrambi i due turni orari (come da Regolamento studentesco). In ogni caso, gli studenti non potranno uscire da scuola prima delle 14.

Nel caso particolare in cui gli studenti scelgano di restare in aula, i docenti si impegneranno a collaborare nella vigilanza, adottando nelle rispettive classi le misure idonee per garantire un corretto e ordinato svolgimento delle attività.